

## SMART & START 2019

<p><b>Chi può richiedere le agevolazioni?</b></p>	<p>Le start up innovative, costituite non più di 48 mesi prima della presentazione della domanda o da costituire. In quest'ultimo caso la domanda verrà presentata da persone fisiche o gruppi informali di persone fisiche.</p> <p>Le domande sono anche presentabili in collaborazione con organismi di ricerca, incubatori e acceleratori d'impresa, Digital Innovation Hub</p> <p>Unici settori esclusi: agricoltura, carboniero.</p>
<p><b>Per quali iniziative?</b></p>	<p>Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto i piani di impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o</li> <li>b) mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o</li> <li>c) finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.</li> </ul>
<p><b>Quali sono le spese ammissibili?</b></p>	<p>Sono ammissibili i programmi di investimento (che vadano da € 100.000,00 a €1.500.000,00) aventi ad oggetto l'acquisizione di: Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) immobilizzazioni materiali quali impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica, purché coerenti e funzionali all'attività d'impresa, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata;</li> <li>b) immobilizzazioni immateriali necessarie all'attività oggetto dell'iniziativa agevolata;</li> <li>c) servizi funzionali alla realizzazione del piano d'impresa, direttamente correlati alle esigenze produttive dell'impresa, ivi compresi i servizi di incubazione e di accelerazione d'impresa e quelli relativi al marketing ed al web-marketing;</li> <li>d) personale dipendente e collaboratori a qualsiasi titolo aventi i requisiti indicati all'art. 25, comma 2, lettera h), numero 2), del decreto-legge n. 179/2012, nella misura in cui sono impiegati funzionalmente nella realizzazione del piano d'impresa.</li> </ul> <p>É altresì ammissibile al finanziamento agevolato di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) un importo a copertura delle esigenze di capitale circolante nel limite del 20% (venti per cento) delle spese di cui al comma 3 complessivamente ritenute ammissibili. Le esigenze di capitale circolante devono essere giustificate dal piano d'impresa valutato dal Soggetto gestore e possono essere utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa: a) materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci; b) servizi, diversi da quelli compresi nelle spese di cui al comma 3, necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa; c) godimento di beni di terzi.</p>

<p><b>A quanto ammonta l'agevolazione?</b></p>	<p>Finanziamento agevolato, senza interessi, per un importo pari all'80% delle spese ammissibili; l'importo del finanziamento è elevabile al 90% nel caso in cui la startup sia interamente costituita da donne e/o da giovani di età non superiore a 35 anni, oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) conseguito da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio.</p> <p>Il finanziamento ha durata massima di 10 anni.</p> <p>Per le startup innovative con sede in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, il predetto finanziamento è restituito in misura parziale, per un ammontare pari al 70% dell'importo di finanziamento agevolato concesso per le spese del piano di impresa.</p> <p>Tale finanziamento non deve essere assistito da alcuna forma di garanzia.</p>
<p><b>Con quali criteri vengono determinate le graduatorie?</b></p>	<p>Gli indicatori sui quali ci si basa per produrre le graduatorie attengono principalmente a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- adeguatezza delle competenze tecniche, organizzative e gestionali richieste dall'attività imprenditoriale;</li> <li>- carattere innovativo dell'idea alla base del piano di impresa, in riferimento alla introduzione di un nuovo prodotto e/o servizio, ovvero di nuove soluzioni organizzative o produttive;</li> <li>- sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, anche tenuto conto delle prospettive del mercato di riferimento al quale l'impresa proponente rivolge la propria offerta, ovvero del potenziale nuovo mercato individuato;</li> <li>- fattibilità tecnologica ed operativa del piano d'impresa.</li> </ul>
<p><b>Scadenza</b></p>	<p><b>Le domande potranno essere presentate, con procedura a sportello, a partire dal 20/01/2020.</b></p>
<p><b>Risorse totali stanziare</b></p>	<p><b>90.000.000,00 €</b></p>
<p><b>Modalità di erogazione dei contributi</b></p>	<p>L'erogazione del finanziamento agevolato potrà avvenire su richiesta dell'impresa beneficiaria in non più di cinque stati di avanzamento lavori di importo non inferiore al 10% delle spese ammesse. Ciascuna richiesta di erogazione deve essere presentata unitamente ai titoli di spesa, anche non quietanzati purché nel limite del 30% delle spese ammesse alle agevolazioni, dai quali deve risultare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle spese esposte. Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima, è subordinata alla dimostrazione dell'effettivo pagamento.</p>